

Informazioni personali

LAURA TESTI

È nata il 23.9.1944 a Correggio (RE), dove risiede.

È stata negli anni Novanta socia fondatrice del *Centro Donne Luna*, e fa parte ora del *Disfarefare*, associazioni di pratica politica.

Ha curato la pubblicazione, nel 2011, di *VOCI. Antologia singolare insolita di poesie femminili* e, nel 2012, di *CON-FIDARE. Incontri con le clarisse cappuccine del Monastero Santa Chiara di Correggio*.

È socia del Centro Culturale Lucio Lombardo Radice.

Collabora col Centro Donne del Mondo, luogo di confronto e scambio culturale tra donne di etnie diverse.

Studi compiuti

Laurea in Economia e Commercio, conseguita l' 1.7.1968 presso l'Università degli Studi di Parma

Esperienze professionali e lavorative maturate:

- Segretario di 3[^]classe - INAM, sede Provinciale di Mantova, ripartizione Ragioneria dal 16.7.68 al 28.2.71;
- Consigliere (categoria direttiva) - INAM dal 1.3.71 al 30.9.71;
- Segretaria di Direzione Amm.va (carriera direttiva) presso l'Istituto Psichiatrico "S. Lazzaro" di Reggio Emilia dal 21.9.71 al 31.12.73;
- Collaboratore Direttivo presso l'Istituto Ospedaliero Psichiatrico."S. Lazzaro" di Reggio Emilia, dal 1.1.74 al 30.9.78;
"Segretario" del Consorzio Intercomunale per i Servizi Sanitari di Correggio, dal 1.10.78 al 31.1.81;
- Direttore Amministrativo presso l'U.S.L. n.11 di Correggio dal 1.2.81 al 15.2.82;
- Direttore Amministrativo Capo Servizio ("Affari Generali, Economato Provveditorato" e, poi, "Bilanci e Programmazione Finanziaria") presso l'U.S.L. n. 11 di Correggio dal 16.2.82 al 19.3.90;
- Coordinatore Amministrativo presso l'U.S.L. n.1 I di Correggio dal 1.1.81 al 19.3.90;

- Amministratore e Commissario Straordinario presso l'USL N. 11 di Correggio dal 26 giugno 1991 al 30 giugno 1994;
- Dirigente a contratto, Responsabile del Servizio Pianificazione Risorse e Procedure presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia-Romagna, dal l. 11.95 a 30.11.2005;

Incarichi

Componente del Nucleo di monitoraggio e di supporto all'attività di verifica della spesa sanitaria (di cui al Decreto del Ministro della Funzione Pubblica per gli Affari Regionali del 15 maggio 1997);

Componente del nucleo di verifica per la ridefinizione dei parametri e dei pesi da utilizzare ai fini della determinazione della quota capitaria del fondo sanitario nazionale (di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio, Segreteria della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 12 maggio 1999);

Componente del Gruppo di lavoro per l'espletamento delle attività connesse all'esercizio delle competenze attribuite alla Conferenza Stato Regioni in materia di Sperimentazioni Gestionali ex art. 9 bis del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni (di cui a Decreto del Ministro per gli Affari Regionali notificato in data 24 novembre 1999);

Coordinatrice del Nucleo Tecnico di verifica dei risultati gestionali delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna, istituito dalla Giunta regionale con la delibera n. 216 del 9.2.04, al fine di valutare l'andamento delle gestioni delle aziende sanitarie che presentano una situazione di strutturale squilibrio economico-finanziario;

Componente del Consiglio di Amministrazione di Cup 2000;

Componente del Consiglio di Amministrazione di Montecatone Rehabilitation Institute s.p.a.;

Componente del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto Ortopedico Rizzoli;

Relatrice a diversi convegni e seminari in materia di economia sanitaria, criteri di finanziamento del servizio sanitario, formazione e gestione delle risorse umane, analisi dei costi e controllo di gestione, organizzazione e funzionamento delle aziende sanitarie.

Incarichi presso la Regione Emilia-Romagna

Pianificazione Risorse Finanziarie

Programmazione del fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario Regionale; rapporti tra le regioni e con il governo centrale; Verifica dell'andamento economico e finanziario delle gestioni delle Aziende sanitarie; strumenti di programmazione annuale e pluriennale; Sviluppo del sistema contabile aziendale; flussi informativi; Costi per livelli di assistenza; Aspetti fiscali.

Sviluppo Risorse Umane

Strumenti per l'analisi e la programmazione del fabbisogno di personale nelle aziende sanitarie; programmazione del fabbisogno di formazione e aggiornamento del personale sanitario; legislazione e contratti collettivi di lavoro del personale delle Aziende sanitarie; Rapporti Regione- Università;

Giuridico Amministrativa

Attività amministrative connesse a: nomina, conferma e verifica dei direttori generali delle aziende sanitarie, Collegi Sindacali delle Aziende sanitarie e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna; Progetti di sperimentazioni gestionali ex art. 9 bis D. Lgs 502/92 e successive modificazioni e conseguenti adempimenti finalizzati all'approvazione regionale, all'autorizzazione ministeriale e al monitoraggio; Patrimonio mobiliare e immobiliare delle aziende sanitarie; Contenzioso afferente alla gestione liquidatoria; riconoscimento di personalità giuridica di Associazioni e Fondazioni.

Elementi principali dell'attività svolta come responsabile del servizio

1. La complessa articolazione delle competenze ha richiesto relazioni costanti con differenti settori dei Ministeri della sanità e del Tesoro, confronti frequenti con Assessorati alla sanità delle altre Regioni, e con Altri Assessorati della Regione, rapporti con la Sezione regionale della Corte dei Conti, con Istituti di credito e società di factoring, Società di rating, negoziazione con le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale delle aziende sanitarie, relazioni con le direzioni delle Aziende sanitarie, Università, Collegi e Ordini professionali, Studi legali, ecc.
2. I cambiamenti introdotti nel servizio sanitario, dalla legislazione nazionale e regionale, hanno reso necessaria l'attivazione di processi, metodi e strumenti tesi a supportare, sotto il profilo economico-finanziario, i nuovi assetti gestionali e organizzativi. In particolare, ha curato:
 - l'introduzione, dal 1996, del finanziamento a quota capitaria e di remunerazione

a prestazione, con superamento del tradizionale sistema di finanziamento a struttura

- il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale da parte delle Aziende sanitarie tra il 1996 e il 1997;
- la predisposizione di un sistema di rilevazione e monitoraggio periodico al fine di consentire analisi comparative tra le aziende sull'uso efficiente delle risorse, di valutare le performance delle gestioni aziendali e il grado di compatibilità della spesa con i livelli di prestazioni erogati, di verificare la congruenza dei risultati con gli obiettivi posti dalla programmazione regionale;
- l'attivazione, in collaborazione con la Direzione Generale Risorse finanziarie, di un "progetto di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie della Regione".

3. Altri ambiti di specifica attività sono stati:

- adempimenti relativi a nomine, verifiche, conferme dei Direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione e alla costituzione dei collegi sindacali delle stesse;
- collaborazione all'adozione dei "piani degli obiettivi annuali di interesse regionale per le Aziende sanitarie e coordinamento tecnico per la valutazione dei risultati delle gestioni aziendali;
- sperimentazione di un sistema premiante delle aziende sanitarie della regione (predisposizione ed attuazione della L.R 36/1999),
- collaborazione all'elaborazione di linee guida per l'adozione dell'Atto aziendale da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie (art.3 D.Lgs. 229/99) e della direttiva per l'esercizio dell'attività libero-professionale intra-moenia;
- introduzione di nuova figura professionale per l'integrazione socio-sanitaria (O.S.S.)
- gestione del contenzioso relativo alle gestioni sanitarie antecedenti il 1994 ("gestione liquidatoria")
- valutazione delle proposte delle Aziende sanitarie di sperimentazioni gestionali (ex art.9 bis
- D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni) e di forme gestionali innovative